

Procedura di progressione, ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per il passaggio dall'Area dei Collaboratori all'Area dei Funzionari – settore amministrativo-gestionale di n. 1 unità di personale per lo svolgimento di attività di gestione e organizzazione delle risorse umane e affari generali degli uffici dell'Amministrazione Centrale (2024_PEV_008)

Ai sensi, per gli effetti e per gli adempimenti previsti dall'art. 19 del D.lgs. 33/2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e successive modificazioni e integrazioni, la Commissione, nominata con Provvedimento Dirigenziale n. 735 del 16.12.2024, riunitasi in seduta preliminare in data 10 gennaio 2025, e così composta:

Presidente	Dott. ROMANELLI Fabio	Dirigente - AMCE DARU - Direzione risorse umane e affari generali - Università degli Studi di Udine
Componente	Dott.ssa DE PAOLI Elena	Funzionaria - Settore amministrativo-dipartimentale - DILL - Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società - Università degli Studi di Udine
Componente	Dott.ssa GUERRA Silvia	Funzionaria - Settore amministrativo-gestionale - AMCE DIPC - Direzione pianificazione, controllo e valutazione - Università degli Studi di Udine
Segretaria	Dott.ssa MEDEOT Raffaella	Funzionaria - Settore amministrativo-gestionale - AMCE DIRB - Direzione ricerca, biblioteche e terza missione - Università degli Studi di Udine

COMUNICA

Che la Commissione ha stabilito, all'unanimità, i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli e della prova orale, come di seguito riportato:

A) Definizione dei criteri di valutazione dei titoli

1) Titoli di cui alla lett. a.1 "Esperienze professionali, maturate con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università di Udine nell'Area dei Collaboratori", massimo 40 punti.

Vengono valutate le esperienze lavorative in questa Area, con riferimento alla durata e all'attinenza rispetto alla figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del bando.

L'esperienza professionale è valutata secondo durata ed attinenza sulla base di coefficienti riportati nelle seguenti Tabelle 1 e 2; il punteggio è pertanto assegnato secondo la seguente formula:

Punteggio complessivo = Calcolo durata della Tabella 1 x Coefficiente attinenza della Tabella 2

Tabella 1

Durata in mesi	Coefficiente di durata	Calcolo durata
n mesi	0,30	0,30*n. mesi

Tabella 2

Attinenza	Coefficiente
Alta	1,00
Media	0,65
Bassa	0,25

Per nulla attinente	0,10
---------------------	------

2) Titoli di cui alla lett. a.2 “Incarichi formalmente attribuiti dall’Amministrazione”, massimo 15 punti.

Vengono valutati:

- *Incarichi formalmente attribuiti dall’Università degli Studi di Udine che hanno comportato responsabilità gestionali con riferimento alla durata e all’attinenza rispetto al posto per cui si concorre*, massimo 8 punti.
- *Incarichi formalmente attribuiti dall’Università degli Studi di Udine che hanno comportato lo svolgimento di funzioni specialistiche con riferimento alla durata e all’attinenza rispetto al posto per cui si concorre*, massimo 5 punti.

Con riferimento agli incarichi di durata, ai sensi del bando, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

A ciascun incarico è assegnato un punteggio complessivo dato dal Calcolo durata della Tabella 1 x Coefficiente attinenza della Tabella 2.

Tabella 1

Tipologia incarico	Calcolo durata (per ciascun mese o frazione superiore a 15 giorni)
Incarichi responsabilità gestionali	0,4
Incarichi funzioni specialistiche	0,3

Tabella 2

Scala di Attinenza	Coefficiente
Alta attinenza	1,00
Media attinenza	0,50
Bassa attinenza	0,25

Vengono inoltre valutati gli *Incarichi che abbiano comportato responsabilità individuali ovvero altri incarichi che abbiano apportato un arricchimento professionale del dipendente con riferimento all’attinenza rispetto al posto per cui si concorre*, massimo 2 punti.

A ciascun incarico attinente è assegnato un punteggio di 0,1 punti. Nel caso in cui l’incarico sia sviluppato per un periodo di tempo significativo, viene attribuito il punteggio di 0,1 per ciascun mese.

3) Titoli di cui alla lett. a.3 “Formazione”, massimo 4 punti.

È valutata la formazione certificata e attinente al posto per cui si concorre, desumibile dall’Elenco delle attività di formazione e aggiornamento allegato alla domanda.

Vengono assegnati 0,5 punti per ciascuna attività formativa ritenuta attinente al posto per cui si concorre; 0 punti, se non attinente.

4) Titoli di cui alla lett. a.3 “Docenza in convegni, in seminari di studio, in corsi di formazione”, massimo 1 punto.

Vengono valutate le docenze in convegni, seminari di studio, corsi di formazione attinente al posto per cui si concorre rivolta al personale tecnico amministrativo delle Università.

Vengono assegnati 0,1 punti per ciascuna docenza ritenuta attinente al posto per cui si concorre, limitatamente a quelle rivolte al personale tecnico amministrativo delle Università.

5) Titoli di cui alla lett. c "Titoli di studio", massimo 5 punti.

Vengono valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno.

Il punteggio viene distribuito come segue:

Master universitario I livello	0.5 punti
Laurea magistrale	4 punti
Master universitario II livello	1 punto
Dottorato di ricerca	5 punti

Alla Laurea magistrale sono equiparate la Laurea specialistica/ciclo unico/vecchio ordinamento.

Il Dottorato di ricerca assorbe il punteggio assegnato alla Laurea magistrale/specialistica/ciclo unico/vecchio ordinamento.

Con riferimento ai Master deve trattarsi di Master universitari, di durata pari o superiore a 100 ore e che non abbiano prodotto crediti formativi.

B) Definizione dei criteri di valutazione della prova orale

La prova orale verte su un colloquio finalizzato a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere le funzioni da ricoprire.

Il colloquio consiste in 3 domande sulle materie e sulle capacità comportamentali e attitudinali di cui all'art. 7 del bando.

I criteri per la valutazione delle risposte sulle materie sono:

- chiarezza espositiva;
- completezza e precisione dei contenuti.

I criteri per la valutazione delle risposte sulla domanda di carattere situazionale sono:

- grado di efficacia e consapevolezza del ruolo.

Ai sensi dell'art. 7 del bando, alla prova d'esame sono riservati 30 punti.

Il punteggio minimo richiesto per il superamento di tale prova è di 21 punti.

La Commissione stabilisce di adottare la seguente scala di valori ai fini della valutazione delle risposte ai quesiti sulle materie:

Eccellente	30
Più che ottimo	29
Ottimo	28
Più che distinto	27
Distinto	26
Più che buono	25
Buono	24
Discreto	23
Più che sufficiente	22
Sufficiente	21
Quasi sufficiente	20
Insufficiente	19
Decisamente insufficiente	18
Gravemente insufficiente	Da 1 a 17
Domanda non trattata	0

La Commissione stabilisce di adottare la seguente scala di valori ai fini della valutazione delle risposte ai quesiti situazionali:

Molto efficace	30
Efficace	27
Abbastanza efficace	24
Non del tutto efficace	21
Poco efficace	18
Scarsamente efficace	5
Domanda non trattata	0

Udine, 10 gennaio 2025

Il Presidente della Commissione esaminatrice
Dott. Fabio Romanelli

